



Società del Gruppo Hera  
Herambiente Servizi Industriali s.r.l.

*Piattaforma polifunzionale di  
trattamento rifiuti  
Via Ragghianti, Pisa*

Valutazione di Impatto Ambientale  
L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i.

**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**  
Ottimizzazione impianti ed implementazione  
nuove linee produttive  
**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

**ELABORATO 3**  
Avviso pubblico

<b>Approvato</b>	R. Boschi K. Gamberini			 <b>RANABLU S.r.l.</b> Via Aldo Moro 113, 66020 S. Giovanni Teatino (CH) Telefono: (+39) 0858434565, web: www.ranablu.it, e-mail: info@ranablu.it, pec: a.roncone@pec.ranablu.it
<b>Controllato</b>	F. Zanni M. Facchini			
<b>Redatto</b>	A. Levato			
<b>Cod. Doc.</b> HASI s.r.l.	CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	<b>Cod. Doc.</b> Ranablu S.r.l.	19.012.05U.0103	
<b>Rev. 02</b>	<b>Data</b>	05/10/2020	<b>Pagine</b> 1 di 6	

## **AVVISO AL PUBBLICO**

La Società HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI s.r.l. con sede a Bologna (BO), in Viale Carlo Berti Pichat 2/4, comunica di avere presentato in data **29 Novembre 2019** alla Regione Toscana (Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010, istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto "**Ottimizzazione impianti ed implementazione nuove linee produttive**" presso la Piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti sita in Via C. L. Ragghianti n. 12 nel Comune di Pisa (PI), depositando la prescritta documentazione.

A seguito di richiesta di integrazione e chiarimenti, prot. AOOGR/PT Prot. 0209958 del 16/06/2020 e successiva nota prot. AOOGR n. 216458 del 22/06/2020, la Società ha provveduto ad apportare alcune modifiche al progetto presentato che hanno determinato la trasmissione di ulteriore documentazione integrativa avvenuta in data \_\_\_\_\_.

In particolare il Proponente ha ritenuto di:

- stralciare la sezione di progetto relativa all'impianto di trattamento e recupero di rifiuti mediante processo di desorbimento termico;
- ricollocare l'attività di trattamento biologico tramite biopila (D8/R5) all'interno del capannone nord dello stabilimento, con variazione di tecnologia da biopila statica a biopila dinamica;
- integrare l'elenco dei rifiuti conferibili alla linea di inertizzazione ed alla linea di stoccaggio.

Nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, oltre al provvedimento di VIA, è stato richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso:

- Modifica sostanziale, con valenza anche di Riesame, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente (Det. Dir. n. 4189 del 03/10/2011 e smi), ai sensi degli articoli 29-nonies, comma 2, e 29-octies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Permesso a costruire ex D.P.R. 380/2001 e smi e ex L.R. 65/2014 e smi;
- Variante al Regolamento Urbanistico Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 04/05/2017;
- Nulla Osta di Fattibilità (N.O.F.) ex art. 16, comma 1, D. Lgs. 105/2015;
- Valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 (per le attività deposito/impianto Seveso la valutazione è condotta nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del NOF);

CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	Avviso Pubblico	02	05/10/2020	2 di 6
<b>Cod.</b>	<b>Documento</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

- Autorizzazione di immissione sul demanio idrico, ai sensi del Regio Decreto 368/1904.

Il progetto prevede, in località Via Ragghianti, nel Comune di Pisa, i seguenti interventi:

1. Realizzazione di un impianto di evaporazione (multiplo effetto ed evaporatore raschiato) per rifiuti liquidi (ulteriore sezione dell'impianto di trattamento chimico fisico esistente) destinata al trattamento dei reflui prodotti dal trattamento chimico-fisico-biologico e a rifiuti provenienti da impianti esterni. Tale nuova sezione si configura come ottimizzazione e miglioramento dell'impianto chimico fisico esistente e unitamente alla sezione di trattamento chimico-fisico batch già autorizzata ed in corso di realizzazione (intervento non oggetto della procedura in oggetto), determina l'incremento della potenzialità di trattamento richiesta in questa sede della linea di trattamento chimico fisico e neutralizzazione da 80.000 t/anno a 110.000 t/anno (operazione D9);
2. Ottimizzazione nella gestione dell'impianto di trattamento biologico di rifiuti liquidi con inserimento di una nuova batteria di filtri a sabbia autopulenti e implementazione di una centrifuga dedicata alla disidratazione del fango biologico di supero con relativo serbatoio di accumulo; tale intervento consentirà di aumentare il quantitativo di acqua da recuperare ai fini dei servizi e processi effettuati nello stabilimento. In relazione al trattamento biologico si prevede un incremento della capacità massima di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi (da 75.000 t/anno attualmente autorizzate a 110.000 t/anno nello stato di progetto – operazione D8), a fronte dell'aumento della potenzialità di trattamento dei rifiuti nell'impianto chimico fisico di cui al punto precedente; tale incremento è reso possibile a fronte dell'intervento di realizzazione della seconda linea SBR (nuovo reattore a batch) già autorizzato e in corso di realizzazione (intervento non oggetto della procedura in oggetto);
3. Realizzazione di un capannone adibito ad un nuovo impianto di trattamento di inertizzazione ed adeguamento funzionale delle aree adiacenti all'impianto esistente e dei sistemi di abbattimento correlati, finalizzata all'ottimizzazione della gestione dei flussi in ingresso al trattamento di inertizzazione e all'aumento dei quantitativi complessivi trattati; tale nuova linea di inertizzazione è di fatto analoga a quella già autorizzata;
4. Revamping dell'impianto lavaggio terre (soil washing) finalizzato a massimizzare il recupero e la valorizzazione delle frazioni inerti e al miglioramento delle performance dell'impianto rispetto all'utilizzo di energia elettrica e prodotti chimici; in particolare il progetto di revamping è principalmente finalizzato all'ottimizzazione ed efficientamento delle sezioni dedicate al recupero delle acque reflue di lavaggio attraverso l'installazione di nuove apparecchiature (sedimentatore primario, sedimentatore secondario, filtropresse, serbatoi accumulo fanghi) in sostituzione od integrazione di quelle esistenti;

CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	Avviso Pubblico	02	05/10/2020	3 di 6
<b>Cod.</b>	<b>Documento</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

5. A fronte degli interventi di ottimizzazione/revamping e implementazione di nuove sezioni impiantistiche di cui ai punti 3) e 4) sopra riportati, si prevede l'incremento dei quantitativi di rifiuti complessivamente trattati negli impianti di soil washing (operazioni D9, R5) e inertizzazione (operazioni D9, R12) da 165.000 t/anno a 210.000 t/a, di cui 165.000 t/a costituiti da rifiuti pericolosi;
6. Spostamento dell'impianto di triturazione dall'attuale ubicazione (all'interno del locale a fianco del locale di stoccaggio cassoni e colli- area SRIC) ad un'area dedicata ed allestita specificatamente all'interno del capannone lato nord – Area TRIT) in prossimità delle baie di deposito materiali triturati e miscelati al fine di ridurre la movimentazione dei rifiuti all'interno dello stabilimento. Di conseguenza la suddetta area SRIC viene adibita al ricondizionamento prevalente di rifiuti solidi e pastosi e allo stoccaggio di rifiuti anche infiammabili;
7. Ricollocamento dell'attività di trattamento biologico tramite Biopila (D8/R5) all'interno del capannone Nord dello stabilimento, con variazione di tecnologia da biopila statica a biopila dinamica;
8. Ricollocamento del laboratorio chimico, attualmente ubicato in locali prefabbricati nei pressi della palazzina uffici, in un'area dedicata e attrezzata all'interno del fabbricato principale nei pressi dell'impianto di trattamento chimico-fisico rifiuti liquidi;
9. Introduzione di un'attività di recupero imballaggi, identificata con operazioni R3 e R4 ai sensi del D.Lgs. 152/06, al fine di poter riutilizzare a seguito di cernita, lavaggio e/o smontaggio gli imballaggi e/o parte degli stessi che hanno accompagnato/contenuto i rifiuti in ingresso. In particolare, si prevede il recupero di fusti, cisternette, taniche in plastica e ferro, gabbie di ferro tappi in plastica e bancali di legno per un quantitativo massimo di 5.000 ton/a.

In relazione ai suddetti interventi principali il progetto prevede altresì opere di implementazione di nuovi sistemi di aspirazione e abbattimento delle emissioni, oltre all'ottimizzazione di quelli esistenti, la riorganizzazione/ottimizzazione dei depositi e degli stoccaggi, della rete fognaria, dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio, così come meglio descritti nei paragrafi successivi e nel progetto definitivo a cui si rimanda (volume 1B)

Con gli interventi in progetto si richiede l'incremento dei rifiuti complessivamente trattabili nello stabilimento (escluso operazioni D13, D14, D15, R12, R13) da 323.600 t/a attualmente autorizzate a 438.600 t/a; con riferimento ai rifiuti pericolosi si richiede l'incremento dei rifiuti complessivamente trattabili (escluso operazioni D13, D14, D15, R12, R13) da 200.000 t/a a 280.000 t/a.

I principali impatti ambientali possibili sono stati individuati in:

CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	Avviso Pubblico	02	05/10/2020	4 di 6
<b>Cod.</b>	<b>Documento</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

- Emissioni in atmosfera derivanti dalle installazioni;
- Traffico indotto dall'aumento del quantitativo dei rifiuti trattabili;
- Impatto sul paesaggio, dovuto alla realizzazione di un nuovo fabbricato.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Pisa, provincia di Pisa, ed interessa a livello di impatto il territorio del Comune di Pisa.

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui alla parte seconda, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006.

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 105/2015, si comunica che le modifiche in oggetto comporteranno l'assoggettamento dello stabilimento di trattamento rifiuti agli adempimenti di cui allo stesso D.Lgs. 105/2015, relativo al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con la presenza di determinate sostanze pericolose.

Copia della documentazione è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
- Comune di Pisa, Via degli Uffizi, 1, 56100 Pisa PI.

La documentazione depositata è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: [www.regione.toscana.it/via](http://www.regione.toscana.it/via).

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in relazione alla documentazione di VIA e di AIA) con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);
- per posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI);
- per fax al numero 055 4384390.

CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	Avviso Pubblico	02	05/10/2020	5 di 6
<b>Cod.</b>	<b>Documento</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	

**Il Direttore Generale**

*Gianluca Valentini*

(documento firmato digitalmente)

CO 03 PI VA 01 I3 DA 03.00	Avviso Pubblico	02	05/10/2020	6 di 6
<b>Cod.</b>	<b>Documento</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	